

Rassegna del 18/09/2012

- REPUBBLICA FIRENZE - Da Calcinaia alla conquista. del Vietnam - Bologni Maurizio 1
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - LARGO AI GIOVANI - Gran premio «Starr Logistic» Vince 3
l'esordiente Michael Cerri - ...
- NAZIONE PRATO - Squadra di Prato fa poker di vittorie sull'Arno al Campionato box - 4
Casaglieri Franco

Da Calcinaia alla conquista del Vietnam

Da Calcinaia alla conquista del Vietnam

L'azienda di adesivi a Saigon: dopo un anno un milione di fatturato

MAURIZIO BOLOGNI

UN ANNO fa, a luglio, l'azienda ha portato dall'Italia i macchinari nel capannone preso in affitto ad Ho Chi Minh City, a settembre ha iniziato a produrre. Oggi, dodici mesi dopo, ha già festeggiato il primo milione di euro di fatturato e conquistato commesse per fabbricare adesivi per i caschi Hjc per gli autobus di Kia Motor. «Come siamo sbarcati in Vietnam, Hjc ci è venuta a cercare per la qualità della nostra produzione e stiamo facendo le prime campionature per i due ruote Kinko e Honda, nel Far East ogni anno vengono venduti milioni di moto, veicoli e caschi per noi essere lì è una grande opportunità» racconta Alessio Puccini, responsabile commerciale della Esanastri del gruppo Posarelli, quartier generale a Calcinaia di Pisa, leader nella produzione di serigrafie industriali e stampe digitali per le grandi marche, una delle prime industrie toscane a produrre in Vietnam.

Evolendosi dal seriale al digitale, il gruppo Posarelli che fa capo ad Alberto e ai suoi due figli Nicola e Francesca, ha prodotto e

produce gli adesivi di brand e modelli per la Piaggio, la Ducati e la Peugeot per la camperistica

Ha sfruttato il mercato delle due ruote che in Asia è in fortissima espansione

del distretto fiorentino-senese, per i caschi Agv di Valentino Rossi, per i prodotti per l'infanzia Chicco e per gli elettrodomestici, per finire con le stampe digitali delle livree dei Frecciarossa di Trenitalia. Nel mezzo, tra il 1995 e il 1996, il gruppo ha creato un'azienda a Mosca che commercializza la materie per le serigrafie decorative (pvc, adesivi, macchine, inchiostri). Un anno fa lo sbarco in Vietnam.

«Ci siamo arrivati su stimolo di Piaggio, nostro cliente storico, che in Vietnam ha già uno stabilimento» spiega Puccini. «Nel 2010 abbiamo svolto una missione in Thailandia e Vietnam, dove abbiamo incontrato imprenditori italiani già presenti in quei Paesi, come la Segis di Poggibon- si, una bellissima azienda che

produce sedute in plastica e imbottite e che è lì dal 2004. Fortuna ha voluto che poco dopo si liberassero 2.500 metri quadrati nello stesso capannone occupato dalla Segis in Vietnam. Lo abbiamo preso e abbiamo creato un'azienda in joint venture».

Dieci milioni di fatturato e 110 dipendenti più 25 in Vietnam, l'azienda di Calcinaia puntualizza i termini della sua presenza in Asia. «Abbiamo portato nella nostra fabbrica di Ho Chi Minh City macchinari prodotti in Italia, utilizziamo materie prime italiane e siamo lì non per produrre beni per l'Europa ma per conquistare fette di mercato nel Far East» dice Puccini. E l'unico modo per farlo è produrre sul posto. «Se esportassimo il prodotto finito dall'Italia i prezzi di dazio, che superano il 20% del valore della merce, sarebbero insopportabili, mentre al contrario li affrontiamo costi di lavoro dieci volte più bassi che rendono concorrenziale i nostri beni. Un problema? La formazione del personale, che è scarsa, e che invece è essenziale per noi che puntiamo a qualità elevata. Ci stiamo lavorando, un nostro tecnico di grande esperienza sta tenendo i corsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TOSCANA PROMOZIONE

Per l'agenzia di promozione economica il Vietnam è mercato prioritario della strategia di penetrazione



L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Toscana-Vietnam ha 100 iscritti a Firenze ed è molto attiva nel promuovere gli scambi



LA CROCE ROSSA

Ad ottobre ospiterà 3 pediatri dell'ospedale di Hanoi che parteciperanno ad un corso al Meyer

CICLISMO

I RISULTATI DEL WEEK-END

LARGO AI GIOVANI

Gran premio «Starr Logistic»

Vince l'esordiente Michael Cerri

Trionfo a Fornacette per la gara dedicata a Pasquale Petruziello e Giorgio Macelloni

Antonio Mannori

■ Pontedera

SONO stati esordienti e allievi ma anche i giovanissimi i protagonisti dell'ultimo weekend ciclistico in provincia di Pisa. A proposito dei miniciclisti va infatti ricordato l'immenso successo ottenuto dal Gran Premio Vivaisti Cenatesi con la disputa di doppie batterie in ben quattro categorie per l'alto numero dei concorrenti che alla fine sono risultati 316. Dopo la gara esordienti di sei giorni prima un'altra soddisfazione notevole per Modiano Freschi e Roberto Spadoni e per la Ciclistica Lari-giana Gruppo Gradi. Ma in campo organizzativo c'è da segnalare anche lo straordinario successo delle due gare esordienti di Fornacette valevo-le per il Gp Starr Logistics che han-no ricordato anche la figura di Pa-

squale Petruziello Giorgio Macello-ni, presidente del Fornacette Team Bike ha avuto oltre 300 iscritti supe-rando ogni più rosea previsione. Una grandissima festa del ciclismo esordienti ed un'organizzazione esemplare. E veniamo ai risultati ot-tenuti dalle società e dagli atleti pisa-ni, iniziando proprio con l'unica vit-toria conseguita proprio a Fornacet-te da Michael Cerri del Monte Pisa-no. Il tredicenne in casacca bianco-rossa ha imposto il suo spunto davan-ti a tanti ed agguerriti avversari con-fermando la sua bravura. E sempre qui nell'altra gara è andato vicino al successo Mattia Bevilacqua della Coltano Grube che ha rinnovato il duello con il campione italiano su pi-sta Edoardo Sali dal quale è stato su-perato dopo un bel duello. Una pro-

va che conferma come Bevilacqua sia tornata in ottima condizione per le ultime gare stagionali. Per gli allie-vi le note positive sono arrivate dalla prestigiosa Coppa della Liberazione a Borgo San Lorenzo firmata dal campione italiano Daniel Marcellu-si sul toscano Giannelli.

SUL PODIO della gara in Mugello ha trovato posto anche Massimiliano Susini della Coltano Grube autore di una prestazione intelligente e voli-tiva. Quarto si è classificato Younes Fatmi, allievo della All Sports di Ponsacco tra i più vivaci anche nel corso della gara svoltasi su cinque gi-ri di un circuito ondulato di 17 Km che ha sfiorato anche l'Autodromo Internazionale del Mugello. In que-sta gara per concludere ottavo Alber-to Turchetti (Coltano) e nono Dario Puccioni (San Miniato Cikli-



JUNIORES Una gara ciclistica per giovanissimi, in provincia di Pisa





PESCA E DINTORNI Squadra di Prato fa poker di vittorie sull'Arno al Campionato box

SULL'ARNO pisano si è concluso il Campionato italiano di pesca a box, che ha visto la Mezzanese Prato Colmic trionfare dopo sei prove. Le gare si sono svolte a Ostellato in Emilia, sul Tanaro a Masio, in provincia di Alessandria e in Arno a Calcinaia.

Ogni squadra è composta da quattro elementi e un «Capitano» non pescatore con compiti tecnici. I pescatori gareggiano nel solito settore e alla fine sommano i pesi. Quindi bravi tutti i componenti della squadra. Da quattro anni consecutivi, le squadre pratesi vincono questo campionato. Per poter partecipare al campionato italiano ci vogliono titoli che si conquistano con promozioni e si perdono con retrocessioni, come nel calcio. Con sano campanilismo posso affermare che tre squadre su venticinque sono pratesi. Un numero pari a quelle dell'area fiorentina, con una sola differenza. Le nostre vincono! Il calendario gare ormai è quasi vuoto. Allora dove andare? Chi pesca a mosca o spinning ha meno problemi rispetto ai garisti che devono contentarsi di qualche sfidino, di gare sociali o di una pescata nei laghetti a pagamento. Mi viene in mente un suggerimento per chi ama la pesca al luccio: il Lago Giuliana sul monte Tavianella. Itinerario meraviglioso per questo inizio di autunno che si preannuncia ancora caldo e privo di piogge. I mille metri di altitudine possono rappresentare un piacevole diversivo rispetto a un caldo pomeriggio cittadino. Se mille metri vi sembrano troppi allora andate al mare, da soli o in compagnia, ma sempre e comunque a pescare.

Franco Casaglieri

